

Exprivia, sistema Edotto a disposizione gratuita delle Regioni

askanews Da Gbt | Askanews - 2 minuti 47 secondi fa

Roma, 9 set. (askanews) - Il Sistema Informativo Sanitario Edotto, sviluppato da Exprivia, società specializzata in tecnologie informatiche e servizi IT, è stato inserito nel catalogo nazionale dei programmi riutilizzabili predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il sistema è stato sviluppato originariamente per la regione Puglia per mettere in rete tutto il sistema sanitario regionale, dagli ospedali pubblici ai medici di famiglia alle farmacie, con l'obiettivo prioritario di monitorare e ridurre la spesa e unificare le informazioni amministrative e sanitarie. Con l'inserimento nel Catalogo del Riutilizzo dell'Agid, il sistema Edotto potrà essere riutilizzato gratuitamente da altre Regioni e pubbliche amministrazioni adattandolo alle proprie esigenze, informa Exprivia.

Edotto è costituito da oltre 30 sistemi applicativi che consentono di condividere a livello regionale basi informative quali l'anagrafe assistiti, l'anagrafe delle strutture sanitarie, l'anagrafe del personale sanitario, oltre ad un applicativo di "pseudonimizzazione" per garantire la privacy di tutti i soggetti iscritti. Tra le numerose funzionalità sono comprese la gestione degli interventi di pronto soccorso, della contabilizzazione delle ricette farmaceutiche, della spesa farmaceutica per pazienti ricoverati, degli acquisti da fornitori di dispositivi protesici, ecc. Attualmente fruiscono dei servizi di Edotto 6 ASL, 2 aziende ospedaliere, 2 IRCCS pubblici, 2 IRCCS privati, 700 strutture private accreditate per un totale di 13400 operatori coinvolti che servono oltre 4 milioni di cittadini assistiti.

"L'inserimento di Edotto nel catalogo del Riutilizzo - commenta Fabio Rossi, Amministratore Delegato di Exprivia Healthcare IT -, ci consentirà di proporre alle Regioni un sistema informativo sanitario ampiamente consolidato e performante con un investimento contenuto. Questo potrebbe contribuire in modo significativo ad innovare in tempi rapidi la sanità italiana che potrà così offrire servizi al cittadino più efficienti, rapidi e sicuri".

